

Codice A1820B

D.D. 11 ottobre 2017, n. 3303

R.D. 523/1904 - Pratica n. 866 - Comune di Campiglia Cervo (BI) - Ditta Sipea S.r.l. Richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di nuovo scarico di fossa Imhoff, prima insistente nel rio Concabbia e ora deviato nel torrente Cervo, previsto come opera compensativa alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Concabbia, autorizzato con D.D n. 353 del 19/03/2015 dalla provincia di BI.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Ditta Sipea S.r.l. sopra generalizzata, ad eseguire le seguenti opere:

- dismissione dello scarico della fossa Imhoff nel rio Concabbia;
- realizzazione di nuovo scarico e la collocazione di massi intasati in calcestruzzo a formare una zona di battuta e dissipazione delle acque di scarico nel torrente Cervo;
nella posizione, secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, nonché nel rispetto delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. i massi dissipativi del nuovo scarico nel torrente Cervo dovranno essere collocati in modo da avere una sezione trasversale a corda molle;
- b. si fa divieto di reperimento di materiale lapideo in alveo;
- c. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- d. le sponde dei corsi d'acqua ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste
- g. non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- h. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- i. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- j. i lavori in argomento, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- k. la Ditta autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- l. ad avvenuta ultimazione, l'Amministrazione autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- m. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)